Ministero della Salute
UFFICIO VETERINARIO ADEMPIMENTI CEE
COMPARTIMENTO DELLA PUGLIA E P.I.F. BARI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Ufficio delle Dogane di Bari

MINISTERO DELLA SALUTE
Ufficio Veterinario UVAC - PIF
PORTO DI BARI
DATA ARRIVO - 6 OTT. 2015
Prot. N° 2606

Prot. n. 2606 del - 6 OTT. 2015

PROTOCOLLO D'INTESA

La Dott.ssa Roberta RAGOSTA, in qualità di Direttore Veterinario Posto di Ispezione Frontaliera di Bari,

Il Dott. Pasquale Coletta , in qualità di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Bari

- concordando sulla assoluta, imprescindibile e comune necessità di razionalizzare e coordinare gli interventi ed individuare nuovi comuni percorsi di collaborazione istituzionale tra i citati uffici;
- vista la necessità di coordinare l'attività delle Amministrazioni che rappresentano, al fine di garantire al meglio la sanità pubblica e la difesa del consumatore comunitario;
- atteso che la vastità, la complessità e il profilo tecnico delle norme di settore richiedono sempre più spesso un'elevata competenza e un livello crescente di collaborazione per operare in maniera efficiente;
- considerato che difformità applicative ed errori operativi possono rappresentare un onere a carico delle imprese, soprattutto in relazione a scelte di politica aziendale che implicano valutazioni di costo/opportunità;
- ravvisata l'esigenza di sviluppare la più proficua collaborazione per migliorare l'attività di controllo delle merci importate e in transhipment e di contrasto delle importazioni illegali nel settore veterinario, al fine di garantire al meglio la sanità pubblica e la difesa del consumatore;
- viste le norme attualmente vigenti in materia doganale e di controllo sugli alimenti di origine animale;
- tenuto conto del traffico di prodotti d'origine animale che interessa il porto di Bari;
- tenuto conto degli accordi verbali intercorsi tra l' Ufficio delle Dogane di Bari, il PIF di Bari, il gestore dell' Area di Temporanea Custodia del costituito Terminal Container di Bari al fine di razionalizzare ulteriormente i controlli veterinari previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

- tenuto conto dei rilievi formulati in data 16 dicembre 2014 da funzionari della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute al fine di rafforzare la collaborazione con le altre Autorità che operano a livello locale in accordo alle disposizioni del Reg.(CE) n.882/2004 (art.4., par.5) e della Dec.2001/812/CE (Allegato, par.5, punto 1).

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTESA

1. OGGETTO

Il presente accordo stabilisce un protocollo procedurale volto ad assicurare il più elevato grado di interazione operativa tra l'Ufficio delle Dogane di Bari ed il P.I.F. di Bari - nel rispetto delle rispettive procedure d'attività - al fine di agevolare lo scambio di informazioni necessarie per l'espletamento delle specifiche attività di verifica, controllo e ispezione per le quali è previsto l'intervento del PIF competente.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo si applica nell'ambito del porto di Bari.

3. MODALITA' PROCEDURALI

3.1. L'Ufficio delle Dogane di Bari fornirà al PIF di Bari ogni utile informazione atta a verificare che la **movimentazione di prodotti** di competenza del citato ufficio PIF **avvenga secondo le procedure comunitarie** di cui alla normativa di settore (Reg. CE n. 882/04, D.Lgs. n. 80/2000, D.Lgs. n. 228/03, Reg. CE n. 136/04).

3.2. L'Ufficio delle Dogane di Bari, a seguito di preventiva comunicazione da parte dell'Ufficio veterinario inoltrata anche alla G.d.F. operante negli spazi doganali, si impegna a non consentire la movimentazione delle merci per le quali non è ammesso il posizionamento all'interno del porto di Bari a causa di eventuali restrizioni sanitarie.

3.3. Il PIF di Bari si impegna ad informare l'Ufficio delle Dogane di Bari di ogni caso in cui si verificano difformità nella sfera delle competenze dell'autorità doganale, fornendo ogni informazione e/o chiarimento.

3.4. L'Ufficio delle Dogane di Bari, su input del PIF di Bari, provvederà a notificare al gestore dell'Area di Temporanea Custodia del Terminal Container di Bari, l'elenco dei container **di competenza veterinaria** (Dec. 2007/275 e ss. mm. ii.) che, a seguito di una **permanenza superiore a 7 giorni** dallo sbarco/scarico o a disposizioni particolari del PIF di Bari, dovranno essere bloccati sino al compimento delle formalità veterinarie. Tali container saranno successivamente svincolati o tramite il rilascio del DVCE o, a seconda dei casi, con apposito provvedimento.

3.5. Qualora fosse necessario procedere ad un controllo materiale delle merci, i medici veterinari procedono all'apertura del container o del camion contenenti merci, per cui sia stato richiesto il rilascio del Documento Veterinario Comune di Entrata (DVCE) o il Documento Comune di Entrata (DCE), in presenza di personale dell'Agenzia delle Dogane appositamente delegato dal Capo Servizio Accertamento in Turno.

Solamente nel caso in cui **sia stata utilizzata la procedura dello Sportello Unico Doganale** e dall'esito del circuito doganale di controllo non sia scattata la necessità della "visita concomitante", i medici veterinari potranno procedere **autonomamente** alle operazioni di controllo innanzi descritte **senza la presenza di un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane**.

A seguito dell'attività ispettiva verrà apposto dal personale dell'Ufficio Veterinario a ciascun container o camion controllato un sigillo sanitario identificabile, da riportarsi successivamente sul DVCE o DCE.

Nel caso fosse necessario procedere ad un tramacco di merce da container o camion ad altro mezzo di trasporto, le relative operazioni avranno luogo con la presenza congiunta del personale dei due uffici interessati.

3.6. Qualora nel corso dell'esame documentale o della verifica fisica delle merci da parte di funzionari doganali dovesse sospettarsi o accertarsi la presenza di merce soggetta a controllo veterinario, l'Ufficio delle Dogane di Bari provvederà ad informare tempestivamente il PIF di Bari per i necessari controlli di pertinenza.

3.7. L'Ufficio delle Dogane di Bari, su richiesta del PIF di Bari, fornirà le informazioni riguardanti le introduzioni e le estrazioni di merce in deposito doganali, già scortate da DVCE rilasciato per la successiva introduzione nel territorio comunitario. La relativa vigilanza veterinaria sulla tracciabilità delle merci potrà essere espletata autonomamente dal PIF di Bari.

3.8. In caso di verifica fisica doganale (al di là di quanto previsto per le visite concomitanti nell'ambito dello Sportello Unico Doganale) successiva alle ispezioni veterinarie che hanno comportato l'apposizione di sugelli sanitari, il funzionario doganale incaricato è autorizzato alla rimozione dei sigilli sanitari **anche in assenza del medico veterinario**, purché questo **venga preventivamente informato.** A seguito dell'ispezione doganale l'eventuale nuova suggellazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- **Merce "canalizzata"/"sotto vincolo" ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. n. 80/2000 e dell'art. 8 della Dir. 97/78 = necessaria apposizione di un nuovo sugello sanitario** – il funzionario doganale, al termine dei controlli, contatterà l'Ufficio Veterinario per la riapposizione di nuovo sugello concordandone tempi e modalità.

- **Merce non canalizzata** = a seguito della visita doganale il funzionario assegnatario del controllo **annoterà** sul/i certificato/i sanitari l'avvenuta rimozione del sigillo – saranno altresì annotati i riferimenti di eventuali apposizioni di sigilli di parte.

3.9. Le operazioni di riscontro e controllo fisico successive alle visite veterinarie che necessiteranno, per giustificate esigenze, di una voluminosa movimentazione di merce andranno eseguiti esclusivamente presso i locali dell'Ufficio Veterinario (Palazzina PIF) al fine di preservare sui prodotti i requisiti igienico/sanitari normativamente previsti.

3.10. Eventuali circostanze particolari non contemplate nel presente Protocollo di Intesa che dovessero prevedere l'intervento coordinato delle autorità firmatarie saranno concordate di volta in volta.

Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore dalla data odierna.

Bari, 06.10.2015

MINISTERO DELLA SALUTE
UFFICIO VETERINARIO ADEMPIMENTI CEE
COMPARTIMENTO DELLA PUGLIA E P.I.F.
BARI

Dott.ssa Roberta Ragosta

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI

Dott. Pasquale Coletta